



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

O G G E T T O :

DIPARTIMENTO DI AREA DIAGNOSTICA. NOMINA DIRETTORE: DOTT. VALTER VERNA, IN VIA PROVVISORIA.

I L D I R E T T O R E G E N E R A L E

nominato con Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2018, n. 14-6933

Atteso che con deliberazione n. 257 del 24/8/2017 e s.m.i è stato approvato l'Atto Aziendale dell'A.S.L. CN2;

Considerato che l'Atto Aziendale ha istituito il Dipartimento di Area Diagnostica, quale aggregazione delle seguenti strutture operative:

S.C. LABORATORIO ANALISI

S.C. ANATOMIA PATOLOGICA

S.C. RADIOLOGIA

S.S.D. ANTENNA TRASFUSIONALE

S.S.D. FISICA SANITARIA

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015 n. 42-1921: *Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012 s.m.i. All. 1 e approvazione All. A "Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett b) patto per la Salute 2010-2012"* che disciplina l'organizzazione dipartimentale e in particolare al punto 3.3 che definisce la procedura di nomina del direttore specificata nei seguenti termini: *"Il Direttore di Dipartimento è nominato dal Direttore Generale tra i direttori delle strutture complesse afferenti al dipartimento e mantiene la titolarità della struttura complessa cui è preposto"*;

Considerato che la suddetta deliberazione regionale stabilisce che: *"L'importo della maggiorazione della retribuzione di posizione - parte variabile - prevista dai vigenti C.C.N.L. con oneri a carico del bilancio aziendale deve essere strettamente correlato e commisurato alla complessità dell'organizzazione dipartimentale e al numero di strutture complesse afferenti al dipartimento. In ogni caso detta maggiorazione può essere corrisposta solo per Dipartimenti costituiti da almeno 3 strutture complesse"* e che la determinazione di tale importo è disciplinata dal punto 9 dell'art. 39 del C.C.N.L. quadriennio 1998-2001 dell'area relativa alla dirigenza medica e veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale;

Dato atto che la nomina del Direttore di Dipartimento di Area Diagnostica effettuata con deliberazione n. 468 del 6/12/2019 è venuta meno a seguito del pensionamento del dott. Paolo DE GIULI ;

Rilevato che a seguito del pensionamento del dott. Paolo DE GIULI è rimasto in servizio un unico dirigente di struttura complessa nell'ambito del Dipartimento, il Dott. Valter VERNA, Direttore S.C. Radiologia;

Su conforme proposta del Dott. Franco CANE, Direttore S.C. Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane, che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi indicato;

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, dei Direttori Amministrativo e Sanitario (ex art. 3, comma 7, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.);

DELIBERA

- di nominare, in via provvisoria, per i motivi indicati in premessa, Direttore del Dipartimento di Area Diagnostica dell'ASL CN2 il Dott. Valter VERNA, dirigente medico, Direttore della S.C. Radiologia per il periodo di tempo intercorrente sino alla nomina del Direttore della S.C. Anatomia Patologica, per il quale è in atto la procedura di selezione, in modo che dall'atto di insediamento della figura dirigenziale succitata si possa procedere alla nomina triennale di Direttore di dipartimento in base a procedimento comparativo dei curricula dei due direttori sopra richiamati (tenuto conto che la copertura della direzione della S.C. Laboratorio Analisi è assicurata mediante convenzione con l'Azienda Ospedaliera sede dell'hub di riferimento);
- ai sensi dell'art. 58 dell'Atto Aziendale: *"Il Direttore di Dipartimento strutturale assume, al momento della nomina, con contestuale delega del Direttore Generale, la funzione di datore di lavoro con riferimento alle persone che a qualunque titolo operano nelle strutture aggregate nel Dipartimento medesimo."*;
- di remunerare l'incarico di che trattasi con la somma annua di Euro 14.000,00 (oneri esclusi) ai sensi del comma 9 art. 39 del C.C.N.L. 8/6/2000;
- di autorizzare la spesa annuale di Euro 21.000,00 (oneri compresi) ai capitoli: 3.10.06.09 "Competenze fisse dirigenza medica veterinaria a tempo indeterminato retribuzione di posizione – struttura complessa", 3.10.06.18 "oneri sociali a carico delle aziende sanitarie dirigenza medico veterinaria a tempo indeterminato", 3.30.104 "IRAP personale dipendente";
- di demandare alla S.S. Affari Generali e coordinamento funzioni amministrative di staff l'invio del presente atto all'interessato ed ai direttori delle strutture che compongono il Dipartimento di Area Diagnostica.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo VEGLIO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Gianfranco CASSISSA

IL DIRETTORE SANITARIO
Mario TRAINA

Sottoscrizione per proposta

IL DIRETTORE DELLA S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
E SVILUPPO RISORSE UMANE
Franco CANE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge

Archivio: I.3.03.02

IV.2.1.F.P. 2016/2324

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.